**Minute della riunione dello SC tenuta ai LNS l’ 8 Maggio 2014**

Presenti: Anghinolfi, , Aiello, Leonora, Coniglione, Piattelli, Capone, Cuttone, Distefano, Chiarusi (remoto), Musumeci, Papaleo, Sapienza, Martini, Morganti, Cocimano

La riunione inizia con la richiesta di Capone di tenere i prossimi SC di Venerdì. Prossime date indicative: 6 o 20 Giugno, 25 Luglio.

Come osservazione generale Cuttone ricorda che il nostro impegno col ministero è quello di effettuare il deployment della JB con almeno DUE torri entro l’autunno. Priorità su ordini, integrazioni, test ecc. DEVONO tener conto di questa condizione che se non verificata rischia di dover far sborsare all’INFN ingenti somme con ovvie e spiacevoli conseguenze.

Fatto questo preambolo, Leonora presenta lo stato dell’integrazione dei MO che si sta tenendo ai locali del porto. Per i dettagli si rimanda alle slides della presentazione. Attualmente si stanno integrando le basette sui PMT a ritmo di 20/die e si effettuano i test sui PMT a ritmo di 8/die. I risultati sono riportati sia su cartaceo che su file Excel . Miraglia è in contatto con Bozza per importare il file Excel sul DB. L’aspetto più critico è dato dal ritardo della consegna delle sfere. Comunque grazie ad un ordine suppletivo alla NAUTILUS, la produzione dei MO per 2 torri è garantito per Luglio. Leonora riporta infine i risultati molto incoraggianti dei test umidità OM fatti da Catania e dei test dissipazione calore basetta ISEG uncoated-coated fatti da Genova.

Martini chiede chiarimenti sulla possibile incompatibilità tra il posizionamento del sensore di temperatura (PORFIDO) e quello del LED. Si decide pertanto che i sensori di temperatura (circa 2 per torre) saranno posizionati nei moduli ottici che guardano orizzontalmente per i quali si presume che i LED non siano di particolare necessità.

Papaleo ricorda che è in corso una gara per la fornitura dei laser terra-mare per torri e stringhe. L’ordine è in sede centrale, il tempo di consegna dipende dai ; Cuttone suggerisce di effettuare un ordine a parte per garantire la consegna di due set di laser in tempo per l’integrazione delle prime due torri.

Musumeci passa in rassegna lo stato dell’integrazione km3-IT. Si rimanda alle slides per i dettagli.

Il gruppo di integrazione ha svolto molto lavoro per poter garantire l’integrazione completa di due torri in tempo per il deployment di questo autunno. L’integrazione inizierà ai LNS a metà giugno con la torre n.7 e proseguirà con la n.8. La realizzazione della elettronica di piano, della struttura meccanica, della base è compatibile con questa tempistica.

Sono in corso test di qualifica del backbone con il cambiamento della fibra ottica nel cavo secco e con il nuovo disegno della transizione dry -hose cable.

Il cavo interlink che unisce la JB delle torri con il CTF, lungo 600m, non è standard ODI in quanto richiede 2 conduttori elettrici 9 AWG e richiede uno studio dedicato che sta portando avanti ODI con il gruppo rete di fondo. Per evitare possibili ritardi nella consegna si è deciso che per alimentare le prime due torri si utilizzerà una soluzione tampone che consiste in due cavi standard ODI da 300m, 4 fibre, e 2 conduttori 14AWG, sufficienti , appunto, per alimentare due torri. Questo cavo sarà poi rimpiazzato con quello finale a 9 o 10 AWG necessario per alimentare 8 torri appena sarà pronto.

Papaleo fornirà entro la prossima settimana il GANTT dell’integrazione in modo da organizzare al meglio l’integrazione negli altri siti, in particolare ai LNF (torri) e Pisa (moduli di piano). Uno scenario possibile potrebbe essere prime 2 torri ai LNS seguite da altre 2, 4 torri ai LNF.

Per la shore station si ricorda che entro estate inizieranno i lavori per permettere l’istallazione della elettronica DAQ delle torri e delle stringhe. Chiarusi controllerà con il servizio tecnico dei LNS che la parte delle stringhe sia compatibile con il progetto di ristrutturazione.

Cuttone ricorda che la realizzazione del nuovo CTF, già con una lunga storia alle spalle, sembra aver trovato finalmente una soluzione con l’interessamento della McArtney-ODI. Questa soluzione è attraente sia rispetto alla quotazione, molto più ragionevole della L3Maripro che alla tempistica di realizzazione.

Coniglione riporta infine la lista delle richieste dei test da effettuare sulla torre entro il mese di Maggio, prima del suo spegnimento. Coniglione manderà un mail di sollecito chiedendo la disponibilità (quando) ed eventualmente le persone che sono necessarie (con chi) e di discutere le modalità con Disefano.